



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



ASSL Cagliari
Presidio Ospedaliero
SS. Trinità

ASL n.8 di Cagliari

Acquisizione della SCIA PRIMA FASE del Presidio Ospedaliero Santissima Trinità, a valere sui fondi FSC 2014 - 2020 di Messa a norma antincendio varie strutture ATS Sardegna - ASL Cagliari - Presidi Ospedalieri

Codice intervento SS_SAN_045. CUP D25F17000970006

Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020: "Programma regionale di investimenti per la messa a norma antincendio - Biennio 2018 - 2019"

FASE "A"

Direttore SC Ufficio Tecnico e Patrimonio: Ing. Fabio Francesco Farci	R.U.P. Ing. Fabio Francesco Farci
--	--------------------------------------

ELABORATO Relazione di sintesi	IL TECNICO Ing. Giuseppe De Fanti
--	--------------------------------------

	SCALA
	DATA Settembre 2025

N.	REVISIONE	DATA
01		
02		
03		
04		

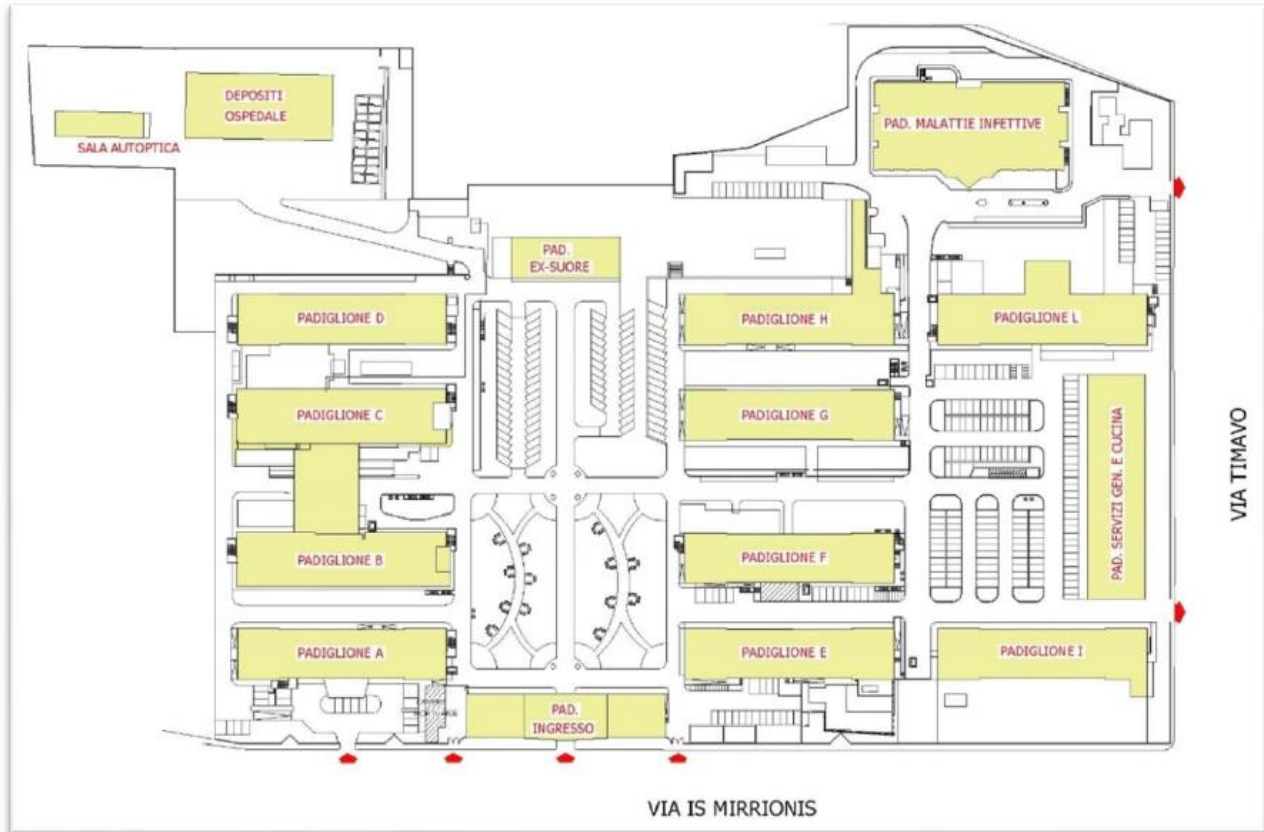
INDICE

1	PREMESSA	2
3	PRATICHE PRESENTI PRESSO I VV.F. DI CAGLIARI	3
4	INQUADRAMENTO GENERALE.....	4
5	STATO DI FATTO	4
6	ANALISI EFFETTUATA PER SINGOLO PADIGLIONE.....	5
7	EDIFICI DI SERVIZIO	6
8	ESITO DELLE ANALISI	6
9	VALUTAZIONI ECONOMICHE.....	7

Relazione Generale

1 PREMESSA

La presente relazione, riepiloga le analisi fatte per ciascun padiglione nel progetto più ampio di **Messa a norma antincendio del PO SS Trinità di Cagliari** finalizzata alla **SCIA PRIMA FASE** del Presidio Ospedaliero.



2 ATTIVITA' SOGGETTE PRESENTI

L'attività principale ai sensi all'allegato I del D.P.R. 151/2011 presenti nel complesso ospedaliero sono:

Attività n. 68.5/C – *“Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani, con oltre 100 posti letto.”*

Attività n. 49.2.B - *Gruppi per la produzione energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 350 a 700 kW.*

Attività n. 49.1.A - Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW.

Attività 74.3.C – Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.

Attività n. 5.1.B - Depositi di gas comburenti infiammabili liquefatti in serbatoi fissi e/o recipienti mobili per capacità geometrica complessiva superiore da 3 a 10 m³;

A giudizio dello scrivente inoltre è presente anche:

“Attività 70: Depositi di merci e materiali combustibili con superficie superiore a 1000 mq e quantità di materiali combustibili superiori a 5000 kg.

Relativamente al deposito principale presente nel complesso.

3 PRATICHE PRESENTI PRESSO I VV.F. di CAGLIARI

Presso il Comando dei VV.F. di Cagliari all’Ufficio Prevenzione risultano le seguenti pratiche tutte al Fascicolo n. 10750:

Attività	Procedura	Esito
Attività 68.5.C	Valutazione Progetto	Pratica VVF n. 10750 - Prot. PG/2021/0307658 del 22/09/2021
Attività 68.5.C	Valutazione Progetto	Pratica VVF n. 10750 – 24 Febbraio 2023
Attività 74.3.C (Centrale termica a gasolio)	Valutazione Progetto	Pratica VVF n. 10750 - Prot. PG/2022/0047239 del 27/06/2022
Attività 74.3.C (Centrale termica a gasolio)	SCIA	Pratica VVF n. 10750 - Prot. PG/2023/0025887 del 27/03/2023 e rinviato tramite PEC il 09/01/2025
Attività. 49.2.B (Gruppi Elettrogeni ge-03 (cabina 2) / ge-05 (cabina 1)	Valutazione Progetto	Pratica VVF n. 10750 – Dicembre 2024 – FAVOREVOLE 10/02/2025
Attività. 49.2.B (Gruppi Elettrogeni ge-03 (cabina 2) / ge-05 (cabina 1)	SCIA	conferenza dei servizi in corso
Attività. 49.1.A (Gruppi Elettrogeni ge-01 / ge-02 / ge-04 inferiori a 350 KW)	SCIA	opere di adeguamento in corso

4 INQUADRAMENTO GENERALE

L' Ospedale SS. Trinità di Cagliari è sito in via Is Mirrionis 92 e insiste in un lotto di terreno di oltre sette ettari di estensione.

L'area ricade nella Zona G sottozona G1 del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Cagliari e rientra all'interno del vincolo paesaggistico "Tuvixeddu-Tuvumannu-Is Mirrionis" ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 140. Con Decreto n. 32 del 13.04.2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna il padiglione di ingresso è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 10, comma 1 e comma 3, lett. d), del D. Lgs. 42/2004, di interesse culturale storico artistico e rimane sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel già menzionato decreto; dalla verifica di interesse culturale, ex art. 12 del decreto, non è stato riscontrato alcun interesse storico in capo agli altri padiglioni del presidio.

Catastalmente l'immobile è contraddistinto nel N.C.E.U. al Foglio 10 Particella 1640 cat. B/2.

5 STATO DI FATTO

Il Presidio Ospedaliero è costituito da 19 corpi di fabbrica di forma rettangolare con copertura a padiglione in origine destinate a camerate militari e oggi a reparti ospedalieri oltre la palazzina di nuova edificazione (1997) ospitante il reparto di "malattie infettive", diversi depositi, le sale autoptiche, le camere mortuarie, l'officina, connessi tra di loro tramite il percorso articolato nel cortile e viabilità esterni. Nei primi anni '70, per far fronte alle esigenze sanitarie della città di Cagliari, l'allora Ente Ospedaliero Ospedali Riuniti di Cagliari, ha provveduto a sopraelevare gran parte dei padiglioni originari ad esclusione del padiglione cucina e dei padiglioni G e H. Unitamente alle sopraelevazioni sono stati realizzati dei nuovi volumi rispettivamente annessi ai padiglioni B e C e ai padiglioni C e D dove sono ubicati i blocchi operatori rispettivamente delle UU.OO. Urologia e Cardiologia. Attualmente risultano edificati circa 360.000 mc (circa 49.000 mq di superficie utile) e al fine di far fronte alle esigenze impiantistiche presenti, sono stati realizzati dei tunnel tecnologici sotterranei che collegano tra loro i vari padiglioni e consentono un più razionale collegamento impiantistico, tale comunicazione avverrà mediante filtro a prova di fumo con caratteristiche di resistenza al fuoco pari a REI/EI 60.

L'attività sanitaria è distribuita in diversi padiglioni ubicati all'interno del complesso ospedaliero. L'accostamento dei mezzi dei VV.F. non è garantito per tutti i padiglioni presenti all'interno del plesso ospedaliero. Gli accessi principali carrabili e pedonali sono distribuiti lungo via Is Mirrionis e su via Timavo.

La comunicazione con le altre attività soggette alla prevenzione incendi ai sensi del D.P.R.

151/2011 presenti all'interno del Complesso (attività secondarie) avviene attraverso spazi scoperti, poiché ubicate in manufatti esterni alla costruzione principale.

5.1 Attività sanitarie

La struttura offre assistenza sanitaria in regime ambulatoriale, di ricovero ordinario, di ricovero diurno, attraverso specialità mediche variegate con una gamma ampia di servizi di diagnosi, terapia e cura.

Attualmente il Presidio dispone di 418 posti letto ed eroga:

- ricoveri ordinari (programmati e d'urgenza);
- ricoveri in degenza diurna (day hospital, day surgery);
- interventi di soccorso nei confronti di malati o infortunati in situazioni di urgenza e d'emergenza medica incluso l'eventuale trasporto presso altre strutture ospedaliere assicurato dal servizio di Pronto Soccorso.

Presso il Presidio sono presenti i seguenti reparti di degenza:

Dialisi, Gastroenterologia, Pronto Soccorso OBI, Traumatologia, Urologia, UTIC Cardiologia, Chirurgia Generale, Rianimazione, SPDC1, Medicina, Neurologia riabilitativa, Geriatria, SPDC2, ORL, Chirurgia Maxillofacciale, Ostetricia/Ginecologia, Infettivi, Pneumologia.

All'interno dell'ospedale si svolge inoltre attività ambulatoriale specialistica, strumentale e di laboratorio garantita dagli ambulatori di:

Gastroenterologia e Chirurgia Endoscopica Digestiva, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-Facciale e Odontostomatologia, Dermatologia, Geriatria, Ostetricia e Ginecologia, Malattie Infettive, Medicina Interna, Nefrologia e dialisi, Neurologia Riabilitativa, Ortopedia Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, 1° e 2° Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC), Anestesia e Rianimazione, Riabilitazione e terapia fisica, Urologia, Fisioterapia e Riabilitazione, Laboratorio Analisi, Dietologia e nutrizione clinica, Cardiologia UTIC.

Il Polo Ospedaliero si articola in 14 padiglioni più depositi e locali accessori connessi tra di loro tramite il percorso articolato nel sistema di cortili esterno oltreché un sistema di tunnel sotterranei.

6 ANALISI EFFETTUATA PER SINGOLO PADIGLIONE

Per ogni padiglione si è provveduto a svolgere le seguenti attività:

- Analisi della documentazione fornita

- Esame e valutazione del progetto di adeguamento approvato dai VVF (relativo alla sola attività 68.5.c) e confronto con lo stato attuale dei luoghi
- Rilievo dello stato attuale e delle dotazioni impiantistiche presenti
- Controllo e verifica della funzionalità degli impianti elettrici e termici
- Valutazione sulla possibilità di presentazione della SCIA di 1° Livello
- Stima dei costi per l'adeguamento complessivo di ciascun padiglione
- Stima dei costi per l'ottenimento della SCIA di 1° Livello

7 EDIFICI DI SERVIZIO

Oltre ai padiglioni contemplati nel Progetto generale di adeguamento approvato dai VV. F. vi sono una serie di edifici che non sono stati esaminati nel progetto suddetto e locali accessori di due fattispecie: quelli già dotati di SCIA o di provvedimenti autorizzativi legati all'antincendio e quelli non rientranti all'interno di specifiche norme di prevenzione incendi o che non hanno pertinenza diretta.

Nei primi possiamo ascrivere:

Gruppi elettrogeni

Centrale termica

Nei secondi:

Cabine elettriche

Locali accessori come Ex officina

Tunnel ipogei

Relativamente alle cabine elettriche è pertinente solo la parte impiantistica a valle dei punti di consegna.

Nell'insieme, tuttavia, essendo locali di lavoro, adeguamenti e accorgimenti di buona tecnica e di sicurezza inducono a prevedere degli adeguamenti agli impianti elettrici, illuminazione di emergenza, dotazioni antincendio e segnaletica.

8 ESITO DELLE ANALISI

Dall'analisi e dalla sintesi delle attività tecniche di cui al paragrafo precedente, emerge il fatto che la SCIA di 1° Livello è ottenibile con l'effettuazione di lavorazioni estese principalmente alla illuminazione di emergenza su:

Padiglione A
Padiglione I
Padiglione M
Padiglione N
Padiglione Sala settoria

Relativamente ai restanti padiglioni necessita l'esecuzione di lavorazioni estese anche a carico della parte dell'impiantistica elettrica.

9 VALUTAZIONI ECONOMICHE

Utilizzando delle valutazioni parametriche si è stimato per ciascun padiglione l'entità dei lavori necessari all'adeguamento completo secondo il progetto approvato dai vigili del fuoco e nel caso separatamente l'entità delle risorse necessarie al conseguimento della SCIA di I° livello.

Il Quadro complessivo di riepilogo è riportato in apposito allegato e assomma a **24 406 763,37 € per adeguamento complessivo per l'intero presidio e di cui 3 656 538,46 € per conseguire i requisiti per la SCIA di I livello.**

In questa stima non sono ricompresi eventuali sostituzione di arredi e attrezzature.